

Albert B. Simpson

# I giorni del Cielo

Meditazioni **bibliche** quotidiane  
su verità celesti

*La Parola*  
GIORNO PER GIORNO

*Titolo originale:*  
"Days of Heaven Upon Earth"  
*A Year Book of Scripture Texts  
And Living Truths*  
Copyright 1897  
By Rev. Albert Benjamin Simpson

Christian Alliance Pub. Co.  
3611 Fourteenth Avenue,  
Brooklyn, N.Y. - U.S.A.

*Edizione italiana:*  
"I giorni del Cielo"  
© ADI-Media  
Via della Formica, 23 - 00155 Roma  
Tel. 06 2251825 - 06 2284970  
Fax 06 2251432  
Email: [adi@adi-media.it](mailto:adi@adi-media.it)  
Internet: [www.adi-media.it](http://www.adi-media.it)

*Servizio Pubblicazioni delle  
Chiese Cristiane Evangeliche*  
"Assemblee di Dio in Italia"

Ottobre 2021 - Tutti i Diritti Riservati

*Traduzione:* V.M. - a cura dell'Editore

Tutte le citazioni bibliche, salvo che  
non sia indicato diversamente, sono tratte  
dalla Bibbia Versione **Riveduta 2020** (R2)  
ADI-Media, Roma, 2020

*Stampa:* Rotomail Italia S.p.A. - Vignate (MI)

ISBN 978-88-3306-232-7

# Note biografiche sull'autore

**A**lbert Benjamin Simpson, fondatore dell'*Alleanza Cristiana Missionaria*, nacque il 15 dicembre 1843 a Bayview, Prince Edward Island, in Canada. In giovane età sentì la chiamata di Dio e sperimentò una profonda conversione a Cristo. Subito si accese nel suo cuore una passione inestinguibile per raggiungere i perduti con l'Evangelo. Dopo aver frequentato il Knox College di Toronto, in Canada, sposò Margaret Henry e iniziò a servire il Signore come pastore nel 1865. Nel 1873, all'età di 30 anni, Simpson lasciò il Canada per recarsi a New York. Il suo desiderio di servire la marea d'immigrati che si riversavano a New York, però, incontrò una grande opposizione e, alla fine, si dimise dal suo fruttuoso pastorato e decise di fondare *The Gospel Tabernacle*, una chiesa nel cuore della città, dove tutti, poveri, senz'atletto, malati e sfollati, sarebbero stati i benvenuti.

Il ministero di Simpson in favore degli immigrati di New York lo indusse a interrogarsi sulle masse ancora non raggiunte in tutto il mondo. Fu allora che sorse in lui un desiderio insaziabile per l'evangelizzazione mondiale. Concentrandosi con determinazione su questa visione, Simpson iniziò a riunire credenti che nutrivano gli stessi sentimenti, mossi dalla passione di annunciare l'Evangelo fino ai confini della terra. Egli continuò a svolgere riunioni evangelistiche la domenica pomeriggio. Queste riunioni, che poi divennero *camp meetings* e culti di risveglio in altre località lungo tutta la costa orientale degli Stati Uniti, gettarono le basi dell'*Alleanza Cristiana Missionaria*, un'associazione completamente dedicata a far sperimentare ai credenti una "vita di profonda consacrazione in Cristo" e ad adempiere il Grande Mandato (Matteo 28:18-20). Avendo anche sperimentato personalmente una miracolosa guarigione fisica, Simpson avrebbe dedicato la sua intera

esistenza ad annunciare Cristo che salva, santifica, libera, guarisce e ritorna.

A.B. Simpson fu anche uno scrittore prolifico fin dall'inizio del suo ministero, avendo scritto più di cento libri e innumerevoli inni, periodici, opuscoli, articoli e studi biblici. La sua testimonianza ha continuato nel tempo a incoraggiare il cuore di missionari, pastori e credenti di tutte le denominazioni per diffondere la Buona Notizia "fino alle estremità della terra".

# Introduzione

In questo celebre classico, il pastore Albert Benjamin Simpson mette su carta delle riflessioni e dei pensieri ispirati dalla Bibbia per ogni singolo giorno dell'anno.

Insegnante, teologo e predicatore per tutta una vita, la conoscenza della Bibbia di A.B. Simpson è stata accumulata in decenni di studio, meditazione e preghiera. Iniziando a servire il Signore come giovane pastore nel Kentucky, Simpson dimostrò una profonda conoscenza e passione per la dottrina cristiana fin dai primi anni della sua esperienza di fede. Sarebbe poi maturato fino a diventare uno scrittore e predicatore molto rispettato e apprezzato nei diversi Stati americani dove teneva conferenze sul Vangelo, la vita di Cristo e altri argomenti spirituali.

*I giorni del Cielo* è un libro composto da riflessioni bibliche quotidiane. Infatti, tutte iniziano con una citazione delle Scritture che serve a stabilire il tono e il contesto delle meditazioni stesse, fornendo al lettore qualcosa a cui pensare ogni giorno, durante il giorno.

Questo libro è perfetto per riservarsi una regolare meditazione biblica quotidiana. I credenti che cercano di approfondire la loro fede, la comunione con Dio e la Sua Parola potrebbero prendere seriamente in considerazione la risoluzione, per il nuovo anno, di consultare questo libro ogni mattina al risveglio, o semplicemente iniziare dal giorno in cui lo ricevono.

Indipendentemente da come questo splendido testo venga digerito e assimilato, l'incoraggiamento devozionale di A.B. Simpson ha aiutato e continuerà ad aiutare e consigliare tutti quei credenti che desiderano consacrarsi a Dio e servirlo con zelo e passione.

# I giorni del Cielo

I giorni del cielo sono giorni di pace,  
quieti come il mare cristallino.  
Calmi e sereni in Dio, tali sono questi giorni,  
perché sono i giorni del cielo.

I giorni del cielo sono giorni santi,  
scevri per sempre dal peccato.  
Affinati e serbati dal Signore, tali sono questi giorni,  
perché sono i giorni del cielo.

I giorni del cielo sono giorni felici,  
non conoscono mai il dolore.  
Ricolmi di gioia, tali sono questi giorni,  
perché sono i giorni del cielo.

I giorni del cielo sono giorni sani,  
si nutrono dell'albero della vita.  
Cibati della Sua forza, tali sono questi giorni,  
perché sono i giorni del cielo.

Cammina con noi, Signore, per tutti i nostri giorni,  
e facci camminare fedeli con Te;  
Fino a che la Tua volontà sia fatta in cielo,  
come nei nostri giorni sulla terra.

# DUE PICCOLE PAROLE

*... riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi*

Efesini 5:16

In questa esortazione ci sono due piccole parole che, nella lingua originale, vale la pena considerare: *ho kairos* e, in qualche versione, sono anche tradotte con: “Acquistatevi l’opportunità”. Le due parole *ho kairos* significano, infatti: l’opportunità.

Non si riferiscono al tempo cronologico, che scorre, ma a un punto specifico del tempo, una congiuntura speciale, un momento pieno di possibilità, un attimo, che passa rapidamente e che dobbiamo cogliere e sfruttare al meglio prima che se ne vada.

Si dice che non ci siano molte occasioni e opportunità di questo tipo, “perché i giorni sono malvagi”; come un deserto arido, in cui, qua e là, si trova un fiore, coglilo finché puoi. Come un’opportunità di affari che viene poche volte nella vita, afferrala finché ne hai la possibilità.

Sii spiritualmente vigile; non essere imprudente, ma comprendi bene qual sia la volontà di Dio. “Guardate dunque con diligenza come vi comportate; non da stolti, ma da saggi”.

A volte è un attimo in cui trovi la salvezza; a volte è l’occasione per condurre un’anima a Cristo; a volte è un’opportunità di mostrare amore; a volte di esercitare la pazienza; a volte di ottenere la vittoria sulla tentazione e sul peccato. Afferra quel momento.

# DISPOSIZIONI D'ANIMO

*Metterò dentro di voi il mio spirito, farò in modo  
che camminerete secondo le mie leggi e osserverete  
e metterete in pratica le mie prescrizioni*

Ezechiele 36:27

002

La condizione spirituale più elevata è quella in cui la vita scorre spontanea e senza sforzo, come la piena del fiume descritto da Ezechiele, dove gli sforzi del nuotatore cessano, ed egli si lascia trascinare, senza resistenza, dalla forza della corrente.

Così Dio ci conduce in condizioni e pratiche spirituali che, poi, diventano gli impulsi naturali del nostro essere rigenerato, facendo in modo che noi viviamo e ci muoviamo nella pienezza della vita divina.

Queste pratiche spirituali non sono il risultato di qualche impulso transitorio, anzi sono spesso acquisite e consolidate lentamente. Iniziano, come ogni vera consuetudine, con un preciso atto di volontà e, pian piano, con la ripetizione di tale atto, si rafforzano fino a diventare delle vere e proprie disposizioni d'animo. Le prime fasi comportano sempre un impegno e una scelta. Dobbiamo, infatti, prendere una posizione e mantenerla fermamente e, dopo averlo fatto per un certo tempo, essa assume un'altra natura e ci trasporta con la sua stessa forza.

Lo Spirito Santo è disposto a formare tali sante abitudini in ogni aspetto della nostra vita cristiana, e se soltanto gli ubbidiremo nei primi passi della fede, ci stabilizzeremo presto in un atteggiamento di ubbidienza, e il dovere diventerà una gioia.

# PREGHIERE ILLUMINATE

*Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione;  
lo spirito è pronto, ma la carne è debole*

Matteo 26:41

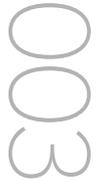
**D**obbiamo vegliare sulle nostre richieste così come per le risposte alle nostre preghiere. C'è bisogno, però, di tanta saggezza per pregare in modo corretto quanto di fede per ricevere le risposte alle nostre preghiere.

L'altro giorno abbiamo incontrato un amico che era stato per anni nelle tenebre spirituali perché, secondo lui, Dio non aveva risposto ad alcune sue preghiere, e il risultato fu quello di ridursi in una condizione molto vicina all'infedeltà.

Sono stati sufficienti pochi momenti per convincere questo fratello che le sue preghiere erano del tutto distanti dalla volontà di Dio, e che Egli non ha mai promesso di rispondere a tali preghiere, se non con un "no".

Il risultato fu la liberazione da un'opprimente cappa d'incredulità che stava quasi distruggendo una vita cristiana. Ci sono alcune cose per le quali non abbiamo bisogno di pregare affannosamente, ma abbiamo soltanto bisogno di ricevere la luce di Dio, quella luce che Dio ci ha già provveduto: la Sua Parola.

Molte persone chiedono a Dio di dare loro segni particolari, sogni o visioni che rivelino la Sua volontà, ma il nostro compito è di usare la luce che Lui ci ha già fornito, e in seguito Egli provvederà a donarci qualsiasi altra cosa di cui abbiamo bisogno.



# UNA VITA FELICE

*Beato l'uomo che non cammina ...*

Salmo 1:1

004

Tre cose sono davvero notevoli riguardo a quest'uomo:

1. *La sua compagnia.* "... non cammina secondo il consiglio degli empi ... non si ferma nella via dei peccatori; né si siede sul banco degli schernitori".
  2. *La sua visione e il suo pensiero.* "... il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e su quella legge medita giorno e notte".
  3. *La sua fruttuosità.* "Egli sarà come un albero piantato presso a rivi d'acqua, il quale dà il suo frutto nella sua stagione, e la cui fronda non appassisce; e tutto quello che fa, prospererà".
- Il fiume è lo Spirito Santo; l'albero ben piantato è figura di quella vita intima, profonda e duratura che affonda le proprie radici in modo tale da assorbire la linfa vitale dello Spirito Santo. Allora il frutto non sarà occasionale ma continuo e consistente, appropriato a ogni stagione che cambia. La sua vita è perciò prospera e il suo spirito fresco, come una foglia che non appassisce.

Una tale vita deve essere felice. Infatti, la felicità è una questione di condizione spirituale. Metti un raggio di sole in una cantina e necessariamente la illuminerà. Metti un usignolo nella mezzanotte più buia, e canterà.

# VERA FEDE

*Poiché io l'ho prescelto affinché ordini ai suoi figli ...  
che si attengano alla via dell'Eterno ...*

Genesi 18:19

**D**io vuole persone su cui può contare. Egli poteva dire di Abramo: "... io l'ho prescelto ... in modo che l'Eterno mandi a effetto, in favore di Abraamo, quello che gli ha promesso". Si può senza dubbio contare su Dio, ma Egli vuole che noi siamo altrettanto decisi, altrettanto affidabili, altrettanto stabili. Questo è esattamente il significato della fede. Dio sta cercando uomini a cui può affidare il carico di tutto il Suo amore, elargire la Sua potenza e assicurare le Sue promesse fedeli. Quando Dio trova una tale anima non c'è nulla che non farà per lui. La puleggia di Dio è abbastanza forte da sollevare qualsiasi peso vogliamo sollevarvi. Spesso la corda che usiamo nella puleggia, però, è troppo debole per reggere il peso della nostra preghiera, perciò Dio ci sollecita, ci disciplina e ci addestra alla stabilità e alla certezza, per vivere una vita di fede. Impariamo le nostre lezioni e restiamo saldi.

*Dio ha le sue cose migliori per i pochi - Che osano resistere alla prova;*

*Dio ha la sua seconda scelta per coloro - Che non vogliono avere il Suo meglio.*

*Riservami, o Signore, la Tua scelta migliore - Lascia che gli altri prendano il resto.*

*Le loro cose buone non avranno fascino - Perché io ho già il Tuo meglio.*



**6 GENNAIO**

---

# A OGNUNO IL PROPRIO COMPITO

*E infatti il corpo non si compone di un membro solo,  
ma di molte membra*

I Corinzi 12:14



**A**bbiamo un amico che usa un fonografo per la sua corrispondenza. Esso consiste di due parti. Una è un apparecchio semplice e meraviglioso, i cui cilindri sensibili ricevono i toni e poi li trasmettono, parola per parola, attraverso il tubo uditivo. L'altra parte è una comune scatoletta che sta sotto il tavolo, e non fa altro che fornire l'energia attraverso i fili di collegamento.

Ora, la piccola scatola potrebbe pensare d'essere il fonografo e parlare ma se lo facesse, non soltanto sprecherebbe la propria esistenza, ma distruggerebbe anche quella dell'altra metà dell'apparecchio.

Il suo unico compito è di fornire energia al fonografo, mentre quest'ultimo deve trasmettere il suono. Così alcuni di noi sono chiamati a essere voci per parlare da parte di Dio ai nostri simili, altri sono forze per sostenerli, con preghiere silenziose (alcuni di noi sono piccole dinamo sotto il tavolo, mentre altri sono fonografi che declamano a voce alta i messaggi del cielo). Ognuno di noi sia fedele al ministero che Dio gli ha affidato, affinché quando verrà il giorno il nostro lavoro sarà valutato e le ricompense distribuite.

# PICCOLI INCIAMPI PICCOLE VOLPI

*A colui che può preservarvi da ogni caduta ...*

Giuda 24

Questa è una promessa molto preziosa e la traduzione è sia accurata sia suggestiva. Infatti, il Signore non ci preserva soltanto dal cadere rovinosamente a causa di qualche grande difficoltà, ma anche da ogni minimo inciampo. Ci viene detto di Abraamo che non vacillò di fronte alla promessa. Dio vuole che camminiamo così fermamente che non ci sia nemmeno un fremito nella linea di battaglia dei Suoi reggimenti, quando affrontano il nemico. Sono i piccoli inciampi della vita che più ci scoraggiano e ci ostacolano, e la maggior parte di questi inciampi sono per delle cose futili. Satana preferirebbe di gran lunga abbatteci con una piuma piuttosto che con una pistola. È molto più importante per il suo onore, e il suo acuto piacere, sconfiggere un figlio di Dio per qualche sciocchezza insignificante che per una grande tentazione. Amati, guardiamoci, in questi giorni, dalle bucce di banana che ci fanno inciampare sul nostro cammino, dalle piccole volpi che distruggono la vite e dalle mosche morte che rovinano, a volte, un intero vaso di unguento prezioso.

“Le inezie fanno la perfezione” per questo, man mano che andiamo avanti nella nostra vita cristiana, Dio ci manterrà sempre più vicini all'ubbidienza nelle cose che sembrano insignificanti.

**8 GENNAIO**

---

## L'AMORE CHE CONSOLA

*... tutti lo videro e ne furono sconvolti. Ma egli subito parlò loro e disse: 'State di buon cuore, sono io; non temete!'*

Marco 6:50



Qualcuno racconta di un bambino con una grande storia di dolore nel suo piccolo cuore, il quale corre verso le braccia della madre per essere confortato, e per raccontarle la storia del suo problema. Quando la madre lo stringe al suo petto e riversa tutto il suo amore su di lui, il piccolo diventa così preso da lei e dalla dolcezza del suo amore che dimentica di raccontare la sua storia, così, in quel breve lasso di tempo, dimentica il suo problema. È stato appena amato intensamente. L'amore della mamma ha preso il posto del problema nel cuore del piccolo.

Questo è il modo in cui Dio stesso ci ama e ci consola. "Sono io, non temete!", è la Sua Parola rassicurante. Le circostanze non cambiano, ma è Lui stesso che viene e soddisfa ogni bisogno del nostro essere. Noi dimentichiamo ogni cosa alla Sua dolce presenza, Lui diventa il nostro tutto in tutto.

*Espiro il mio dolore - Sul tuo petto gentile e amorevole;  
Respiro nella Tua gioia e nel Tuo conforto - Inspirando la Tua  
pace e il Tuo riposo.*

*Espiro i miei desideri - Al Tuo orecchio amorevole e attento;  
Respiro la Tua risposta, - Placando ogni dubbio e ogni paura.*

# VOLONTÀ VITTORIOSA

*Ma pure, non come voglio io, ma come tu vuoi*

Matteo 26:39

*Dio è quel che opera in voi il volere e l'operare,  
per la sua benevolenza*

Filippesi 2:13

**C**i sono due atteggiamenti che attestano il modo in cui la nostra volontà dovrebbe essere arresa al Signore.

Primo. Dovremmo avere una volontà arresa. Questo è il punto da cui tutti dobbiamo iniziare, cedere a Dio la nostra volontà, facendola possedere a Lui.

Secondo. Egli vuole che noi abbiamo una volontà vittoriosa. Non appena Egli riceve la nostra volontà in una resa sincera e totale, metterà la Sua volontà in quel sentimento affinché sia più forte che mai per Lui.

Da quel momento in poi non sarà più la nostra volontà, ma la Sua buona e perfetta volontà a emergere e, avendo ceduto al Suo volere e postoci sotto la Sua guida, Egli manifesterà in noi tutta la forza e l'intensità della Sua gloriosa virtù per renderci positivi, forti, vittoriosi e inamovibili, come Gesù stesso che ha dichiarato: "Però, non la mia volontà, ma la tua sia fatta";<sup>1</sup> questo è il primo passo. "Padre, io voglio che dove sono io, siano con me anche quelli che tu mi hai dati";<sup>2</sup> questo è il secondo aspetto. Entrambi sono divini; entrambi sono giusti; entrambi sono necessari per vivere bene e lavorare con successo per il Signore.



---

1. Luca 22:42

2. Giovanni 17:24

# I NODI DELL'AMORE

*[L'amore]... non si comporta in modo sconveniente ...*

I Corinzi 13:5

010

**N**ell'abbigliamento di una donna indù, la sua graziosa veste è fissata interamente sulla sua persona per mezzo di un singolo nodo. La lunga striscia di tessuto è avvolta intorno alla sua persona in modo da cadere in graziose pieghe, e l'estremità è fissata da un piccolo nodo, e il tutto pende da quell'unico fissaggio. Se questo fosse sciolto, la veste cadrebbe. E così nella vita spirituale, le nostre abitudini di grazia sono paragonate a delle vesti; ed è anche vero che la veste dell'amore, che è il bellissimo ornamento del figlio di Dio, è interamente fissata da piccoli nodi.

Se leggerete con attenzione il tredicesimo capitolo di Prima Corinzi, troverete che la maggior parte delle qualità dell'amore sono espresse con una negazione. "L'amore è paziente, è benigno; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non sospetta il male". Qui ci sono "nodi" sufficienti per reggere il nostro guardaroba spirituale. Qui ci sono ragioni sufficienti per spiegare il fallimento di tanti, e la ragione per cui camminano nudi, o con le vesti strappate, mostrando la loro vergogna. Badiamo ai nodi, che siano ben stretti!